

# Ato, imprese contro gestione in house è ancora pendente il ricorso al Tar

## I RIFIUTI Michele Palmieri

Le aziende sannite attive nel settore dell'igiene urbana hanno presentato osservazioni sul "Piano d'Ambito" per i rifiuti solidi urbani adottato dall'Ato Rifiuti Benevento. Nelle osservazioni si contesta la scelta di voler affidare in house, nonostante la precedente bocciatura da parte dell'Agcm, a una nuova società pubblica da costituire ex novo da parte dei comuni, la gestione dei servizi e degli impianti su tutto il territorio provinciale ad eccezione della città capoluogo. Questo «nonostante

gli ottimi risultati raggiunti dai gestori privati in questi anni in termini di qualità del servizio reso, che hanno permesso alla provincia di Benevento di collocarsi tra le più virtuose d'Italia con oltre il 74% di raccolta differenziata». Tra le aziende che si sono opposte ci sono: Lavorgna srl, Fe.Sa, Sogesi, Ricicla, Ecojunk, Falcone Ecologia, Consorzio Campale Stavile, Vinica, Service, La Bussola, Ravitex, Eco Service Sannita, New Vision. Aziende che avevano già provveduto «ad impugnare nei mesi scorsi davanti al Tar Campania la deliberazione dell'Ente d'Ambito che prevedeva tale scelta. Ricorso, predisposto per conto delle aziende dall'avvocato Andrea Verdicchio, tuttora pendente al Tar e di cui l'Ente d'Ambito ha ritenuto di non vo-

ler tenere conto in sede di stesura del Piano». Le imprese hanno anche incassato il sostegno di Assoambiente e del presidente Chicco Testa che ha inviato le proprie osservazioni al piano d'Ambito sia all'ente che alla Regione Campania. Da qui la speranza delle aziende che si augurano che: «si prenda atto di quanto riportato nelle osservazioni presentate» perché diversamente «si vedranno costrette a proseguire il contenzioso amministrativo proposto, sia per tutelare i propri diritti che quelli degli utenti, cui va assicurata una adeguata qualità dei servizi al giusto costo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 12%